Allegato 2

LICEO CLASSICO "MEGARA"
SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA
96011 - AUGUSTA (SR)

Prot. n° 6818/A19 **Augusta, 9 settembre 2015**

- **Ai Sigg. docenti**
- **Al Direttore dei Servizi G. e A.**
- **Atti**
- **Albo**

Oggetto: Delibera del Collegio dei Docenti riunitosi in data 9 settembre 2015 su convocazione prot. n. 6666/A19 del 4 settembre 2015 (C.I. n. 4)

9°ter punto all'ordine del giorno**:** **Delibera Criteri valutazione condotta**

Il Collegio dei docenti

Riunitosi in numero legale;
visto il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
visto il D.L. 1 settembre 2008, n. 137;
vista la L. 169/2008, art. 2;
vista la CM 100/2008;
visto il DM del 16/01/2009;
visto lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07);
tenuto conto delle finalità della valutazione del comportamento degli studenti definite dall'art. 1 comma 1 del DM del 16/01/2009;
preso atto che la valutazione del comportamento ha la funzione di:

a) accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
b) verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
c) diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui;
d) dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

precisato che :

1) La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.
2) La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'a.s. 2008/2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti per la definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009) e ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.
3) La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
4) La valutazione del comportamento è espressa in decimi

sentita la relazione del Dirigente scolastico;
dopo ampia discussione

DELIBERA

per il corrente anno scolastico 2015/2016 i criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

CRITERI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e la frequenza assidua. Pertanto, la Scuola per la sua assegnazione terrà conto dei criteri sotto elencati:

1. **Comportamento sempre responsabile, anche durante le attività extracurriculari**
2. **Rispetto del Regolamento d'Istituto**
3. **Frequenza e puntualità**
4. **Interesse e partecipazione al dialogo educativo**
5. **Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.**

Griglia di valutazione

10	□ Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe □ Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto □ Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate □ Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche □ Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici

9	☐ Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto ☐ Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate ☐ Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche ☐ Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Osservazione delle norme scolastiche ☐ Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	☐ Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi ☐ Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate ☐ Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) ☐ Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	☐ Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA ☐ Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica ☐ Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario ☐ Disinteresse verso tutte le attività didattiche ☐ Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5 * *(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)*	☐ Responsabilità diretta su fatti gravi e lesivi della dignità nei confronti di tutte le componenti della scuola (docenti, compagni, personale ATA) segnalati con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni ☐ Comportamenti di particolare gravità a carico delle strutture, degli ambienti e del materiale scolastico per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni ☐ Generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate
* La valutazione del comportamento inferiore a 6 /10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la **non ammissione** automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline	

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- *L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori*
- *L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori*
- *L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza di almeno due descrittori*

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. **La valutazione inferiore a sei decimi può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:**

"La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano

l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)……..".

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si valuterà anche il percorso di crescita personale e di maturazione successivo alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Pertanto il voto finale di insufficienza sarà accompagnato da un giudizio che evidenzierà, oltre alla sanzione erogata, la mancanza di apprezzabili e concreti ravvedimenti che rappresentino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità nonostante il percorso educativo attivato dal consiglio di classe.

Fatto, letto, approvato.

La segretaria del Collegio dei docenti
Prof.ssa Gabriella Rista

Il Presidente del Collegio dei docenti
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Affisso all'albo in data 15 settembre 2015